

Kapriol®

IMBRACATURA ALFA 5
ALFA 5 HARNESS
HARNAIS ALFA 5
AUFFANGGURT ALFA 5
ARNÉS ALFA 5

Istruzioni e informazioni del produttore
Manufacturer's instruction and information
Instructions et informations du fabricant
Herstelleranweisung und Informationen
Instrucción e información del fabricante



EN361:2002
EN358:2018
EN813:2008

Regolamento Europeo 2016/425 - European Regulation
2016/425 - Règlement Européen 2016/425 - Europäische
Verordnung 2016/425 - Reglamento Europeo 2016/425

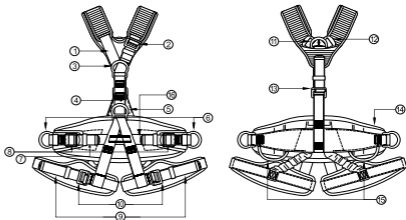


0082

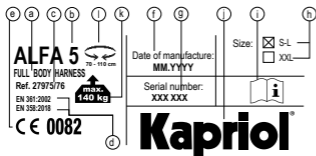
ISTRUZIONI D'USO

L'imbracatura anticaduta è un dispositivo per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta descritti dalla norma EN 363. L'imbracatura è certificata e conforme alle norme: - EN 361: 2002 - imbracatura anticaduta per il corpo destinata ad essere utilizzata nei sistemi di arresto di caduta; - EN 358: 2018 - cintura di posizionamento da utilizzare con attrezzature di posizionamento sul lavoro; - EN 813: 2008 - imbracatura per utilizzo in sospensione da usare con sistemi di accesso con funi e posizionamento sul lavoro. Il carico massimo dell'imbracatura è di 140 kg. Le imbracature sono realizzate con cinghie in poliestere.

1. Fettuccia per le spalle
2. Fibbia di regolazione in alluminio della fettuccia
3. Anello a "D" di attacco frontale in alluminio - per l'attacco ad un sistema anticaduta
4. Fettuccia di collegamento
5. Anello ventrale di sospensione in alluminio - può essere usato come imbracatura in sospensione in conformità alla norma EN 813 (è vietato usare questa fibbia per attaccare un sistema anticaduta)
6. Anelli a "D" in alluminio laterali. Possono essere usati soltanto per attaccare sistemi di posizionamento conformi alla norma EN 358
7. Cintura di posizionamento
8. Fibbie in alluminio di regolazione della cintura di posizionamento
9. Cosciali
10. Fibbie in alluminio di collegamento regolazione dei cosciali
11. Anello a "D" dorsale in alluminio - serve per attaccare al sistema anticaduta
12. Piastra a croce
13. Fibbia posteriore in alluminio di regolazione della cintura dorsale
14. Supporto posteriore
15. Anelli porta utensili
16. Etichetta CE dell'imbracatura



MARCATURA DEL PRODOTTO



- a. Tipo di dispositivo
- b. Modello
- c. Articolo del dispositivo
- d. Norme europee
- e. Marchio CE e numero dell'organismo notificato (supervisione della produzione del dispositivo)
- f. Mese e anno di produzione
- g. Numero di serie dell'imbracatura
- h. Misura dell'imbracatura
- i. Attenzione: leggere le istruzioni
- j. Identificazione del produttore o del distributore dell'imbracatura
- k. Peso massimo dell'operatore per l'utilizzo come imbracatura in sospensione.
- l. Circonferenza della cintura di sicurezza

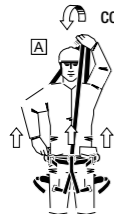
MISURE

L'imbracatura di sicurezza è disponibile in due misure:

- Media - S/L - circonferenza della cintura 70-110 cm

- Grande - L/XL - circonferenza della cintura 85-120 cm

COME INDOSSARE L'IMBRACATURA



A. Afferrare l'imbracatura e farla passare tra le gambe.



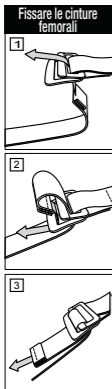
B. Infilare la testa tra le cinture.



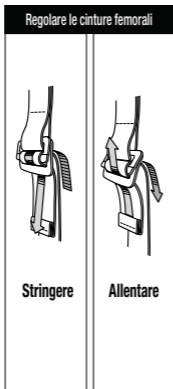
C. Regolare la cintura sui fianchi. Le estremità libere delle cinture devono essere messe in sicurezza con i lacci. Regolare le cinture sulle spalle.



D. Fissare e regolare le cinture femorali. Le estremità libere delle cinture devono essere messe in sicurezza con i lacci



Fissare le cinture femorali



Regolare le cinture femorali

Stringere

Allentare



Fissare le cinture per le spalle

Stringere

Allentare

ATTENZIONE: L'estremità libera della cintura deve essere messa in sicurezza con i lacci

ATTENZIONE: Prima del primo uso, l'utente deve controllare la sospensione in condizioni di sicurezza per assicurarsi che la cintura per il lavoro in posizione sospesa è di misura giusta, è stata regolata correttamente e garantisce il comfort sufficiente rispetto alla destinazione d'uso.

L'IMBRACATURA È STATA INDOSSATA CORRETTAMENTE SE:

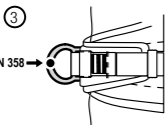
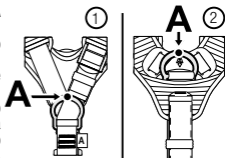
- Tutte le cinture sono correttamente regolate (non sono né allentate né strette).
- L'anello a D d'attacco posteriore è all'altezza delle scapole.
- L'estremità di tutte le cinture sono state messe in sicurezza con dei lacci flessibili.

PERIODO DI UTILIZZO CONSENTITO

L'imbracatura di sicurezza può essere usata per il periodo di 10 anni dalla data di produzione. Alla scadenza di questo periodo, la cintura deve essere messa fuori uso. La revisione annuale (entro 12 mesi dal primo utilizzo) può essere effettuata da: produttore dell'attrezzatura / persona autorizzata dal produttore / azienda indicata dal produttore. Al momento della revisione sarà definito il periodo massimo consentito di utilizzo dell'imbracatura fino alla prossima revisione.

MODALITÀ DI FISSAGGIO DEL SISTEMA DI ARRESTO DELLA CADUTA

• Il sistema di arresto della caduta deve essere collegato esclusivamente con gli elementi dell'imbracatura indicati con la lettera maiuscola A. Il sistema di arresto della caduta deve essere collegato soltanto con: - anello a D di attacco posteriore - figura (2) o anello a D d'attacco frontale - figura (1). L'anello a D d'attacco posteriore è indicato con una lettera maiuscola A sull'etichetta cucita al di sopra dell'anello di attacco. L'anello d'attacco frontale è indicato con una lettera maiuscola A sull'etichetta cucita al di sotto dell'anello d'attacco. Vedi: figure.



MODALITÀ DI FISSAGGIO DEL SISTEMA PER IL LAVORO IN POSIZIONE APPOGGIATA/SOSPESA (EN 358)

- Il sistema per il lavoro in posizione appoggiata o sospesa può essere attaccato alle fibbie laterali della cintura per il lavoro - figura (3)
- Il cordino del sistema di regolazione della posizione di lavoro deve essere attaccato nel punto fisso di ancoraggio, situato all'altezza dei fianchi dell'utente o al di sopra. Il cordino del sistema di regolazione della posizione di lavoro deve essere teso per ridurre lo spostamento libero fino a un max. di 0,6 m.

AVVERTENZA:

- 1) È severamente vietato collegare un qualsiasi sistema di arresto della caduta alla fibbia laterale della cintura per la regolazione della posizione di lavoro.
- 2) È severamente vietato collegare un qualsiasi sistema di arresto della caduta alla fibbia frontale da usare come imbracatura per il lavoro in posizione sospesa, conforme alla norma EN 813.

REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO:

- I dispositivi di protezione individuale devono essere usati solo da persone addestrate al loro utilizzo.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere usati da persone le cui condizioni di salute possono influire sulla sicurezza durante l'utilizzo quotidiano e di emergenza.
- Occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità.
- Nella sospensione con DPI (ad esempio arrestando una caduta), fai attenzione ai sintomi della sindrome da sospensioni.
- Per evitare sintomi della sindrome da sospensione, assicurarsi che il piano di salvataggio appropriato sia pronto per l'uso. Si consiglia di utilizzare le cinghie del piede.
- È vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore.
- Qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso predestinato.

- I dispositivi di protezione individuale sono personali e dovrebbero essere usati da una sola persona.
- Prima dell'uso assicurarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto lavorino fra di loro correttamente. Periodicamente controllare i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo al fine di evitare un casuale allentamento e distacco.
- È vietato usare le serie dei dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro.
- Prima di ogni uso dei dispositivi di protezione individuale occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di controllare la loro condizione e il corretto funzionamento.
- Durante l'ispezione si devono controllare tutti gli elementi del dispositivo con particolare riguardo a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o malfunzionamento.

SI DEVE FARE PARTICOLARE ATTENZIONE A QUESTI PARTICOLARI DISPOSITIVI:

- nell'imbracatura anticaduta e nella cintura di posizionamento: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di aggancio, alle cinghie, alle cuciture, ai passanti;
- negli assorbitori d'energia: ai nodi di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
- nei cordini, nelle linee vita, nelle guide in tessuto: alla corda, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
- nei cordini, nelle linee vita, nelle guide d'acciaio: alla corda, ai fili, ai morsetti, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione;
- nei dispositivi anticaduta arrotolatore: alla corda o cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
- nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto svolgimento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e chiodi, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
- nei connettori (moschettoni): al corpo portante, alla chiodatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.
- Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo allo scopo di effettuare un'accurata ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere eseguita dalla persona responsabile per i controlli periodici. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona autorizzata dal produttore.
- Nel caso di alcuni tipi di dispositivi complessi ad esempio alcuni tipi di dispositivi arrotolatori per l'arresto di caduta, l'ispezione annuale può essere effettuata solo dal produttore o dalla persona autorizzata dal produttore.
- Le ispezioni periodiche sono essenziali per la manutenzione delle attrezzature e la sicurezza degli utenti, che dipende dalla continua efficienza e durata dell'attrezzatura.
- Durante l'ispezione periodica è necessario verificare la leggibilità del marchio del dispositivo. Non utilizzare l'apparecchiatura con il marchio illeggibile.
- Se il dispositivo viene rivenduto fuori dal paese di destinazione originario, il rivenditore del dispositivo deve dotarlo di istruzioni d'uso, di conservazione, e delle informazioni che riguardano le ispezioni periodiche e le riparazioni del dispositivo, nella lingua vigente nel paese nel quale il dispositivo verrà usato.
- Il dispositivo di protezione personale deve essere immediatamente ritirato dall'uso in caso di dubbi circa le sue condizioni per un uso sicuro e non utilizzato nuovamente fino alla conferma scritta da parte del produttore del dispositivo o del suo rappresentante dopo aver effettuato l'ispezione dettagliata.
- Il dispositivo di protezione personale deve essere immediatamente ritirato dall'uso e distrutto (o devono essere introdotte altre procedure secondo le istruzioni dettagliate del manuale del dispositivo) quando è stato usato per arrestare una caduta.
- L'imbracatura anticaduta (conforme alla norma EN 361) è l'unico dispositivo ammissibile per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto.
- Nell'imbracatura anticaduta, il sistema di protezione anticaduta può essere collegato esclusivamente ai punti di aggancio segnati con una lettera maiuscola "A".

- Il dispositivo di ancoraggio o punto d'ancoraggio per il dispositivo di protezione anticaduta dovrebbe avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della posizione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. La resistenza statica minima del punto o dispositivo di ancoraggio è 12 kN. È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi, certificati e marcati, conformi alla norma EN 795.
- È obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale verranno usati i dispositivi di protezione individuale anticaduta, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la zona di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che si intendono usare. Durante l'utilizzo dei dispositivi si deve fare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a:
 - annodamento e scorrimento delle corde o delle linee vita sugli spigoli;
 - qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione;
 - influenza negativa dei fattori climatici;
 - cadute effetto "pendolo";
 - temperature estreme
 - influenza delle sostanze chimiche;
 - conduttività elettrica.
- I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in contenitori che proteggono contro i danneggiamenti o l'umidità (ad es. in borse realizzate in tessuto a prova di umidità, buste in alluminio o contenitori in acciaio o plastica). I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in maniera tale da non danneggiare il materiale (materia prima) di cui è fatto il dispositivo. Per i prodotti in tessuto si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o lavare in lavatrice. Si devono sciacquare accuratamente. Le parti in materie plastiche devono essere lavate solo con acqua. Il dispositivo bagnato durante la pulizia o l'uso deve essere asciugato accuratamente in modo naturale, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi in metallo (molle, cerniere, arresti di sicurezza) possono essere periodicamente lubrificati delicatamente per migliorare il loro funzionamento. Altre procedure di manutenzione e pulizia dovrebbero essere rispettate secondo le istruzioni dettagliate contenute nel manuale del dispositivo.
- I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e aerati, lontano dalla luce diretta, da raggi UV, dalla polvere, da oggetti taglienti, da temperature estreme e da sostanze aggressive.
- L'uso dell'imbracatura anticaduta insieme ad altri dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto deve essere compatibile con il manuale d'istruzioni del dispositivo e conforme alle norme obbligatorie:
 - - EN 353-1 - EN 353-2 – EN 355 - EN 354 – EN 360 - per i sistemi anticaduta;
 - - EN 362 – per i connettori;
 - - EN 1496, EN 341 - per equipaggiamento di emergenza;
 - - EN 795 – per dispositivi di ancoraggio

Organismo notificato responsabile del processo di certificazione della conformità al nuovo regolamento Europeo 2016/425: POLSKI REJESTR STATKOW S.A. - Al. Gen. Jozefa Hallera 126 - 80-416 GDANSK, Poland - Notified Body number : 1463

Organismo notificato per il controllo della produzione: APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

SCHEDA VITA

È responsabilità del datore di lavoro fornire e completare la scheda vita in ogni sua parte. La scheda deve essere compilata solo da personale competente. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. Ogni informazione inerente il dispositivo quale: ispezione periodica, riparazione, motivo del ritiro del dispositivo, devono essere annotati sulla scheda vita. La scheda vita va conservata per tutta la durata di vita del dispositivo. Non utilizzare il dispositivo senza la scheda vita.

MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO SERIALE / LOTTO	
NUMERO ARTICOLO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DEL PRIMO UTILIZZO	
NOME UTILIZZATORE	

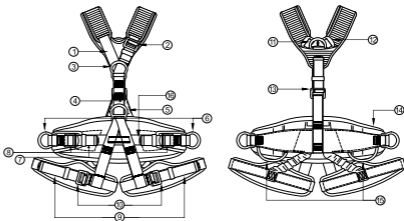
ELENCO DELLE ISPEZIONI PERIODICHE E DELLE RIPARAZIONI

DATA	MOTIVO DELLE REVISIONI / RIPARAZIONI	RIPARAZIONI EFFETTUATE	NOME E FIRMA DEL RIPARATORE	DATA PROSSIMA REVISIONE

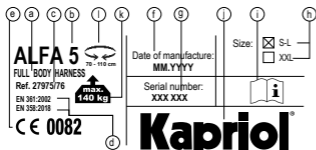
INSTRUCTION MANUAL

Safety harness is a body holding device intended to be used in fall protection systems described in EN 363 standard. The harness is certified and complying with the standard: EN 361:2002 - full body harness intended to be used in fall arrest systems; EN 358:2018 - work positioning belt to be used with work positioning equipment; EN 813:2008 - sit harness to be used in suspension with rope access systems and work positioning. The maximum load of the sit harness is 140 kg. Harness are made of polyester webbings.

- Shoulder strap
- Shoulder strap adjusting aluminium buckle
- Frontal attachment aluminium D-ring - for attaching a fall arrest system
- Shoulder straps connecting webbing
- Frontal waist attachment aluminium buckle and loops - can be used as a sit harness according to EN 813 (do not use this buckle to attach a fall arrest system)
- Lateral belt attachment aluminium D-rings. Can be used only to attach work positioning systems according to EN 358
- Work positioning belt strap
- Work positioning belt strap adjusting aluminium buckles
- Thigh straps
- Thigh straps connecting/adjusting aluminium buckles
- Dorsal attachment aluminium D-ring - for attaching a fall arrest system
- Crossing plate
- Dorsal strap adjusting aluminium buckle
- Belt pad
- Tool loops
- Identity label



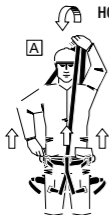
HARNESS MARKING



- a - Device type
- b - Model symbol
- c - Reference no.
- d - European standards
- e - CE mark and number of the notified body supervising the manufacture of the equipment
- f - Month and year of manufacture
- g - Harness serial number
- h - Harness size
- i - Caution: read the manual
- j - Identification of the harness manufacturer or distributor
- k - Max. permissible limit load for use as a sit harness.
- l - circuit of the safety belt

SIZES: The harness is manufactured in two sizes:
 - medium S-L - circuit of the safety belt 70-110 cm
 - large L-XL - circuit of the safety belt 85-120 cm

HOW TO WEAR THE HARNESS



A. Take the harness by the belt and put it on over the legs.



B. Move the straps over the head.

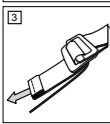
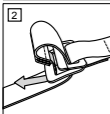
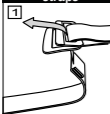


C. Adjust the belt strap. Always protect free ends of the straps with the loops. Adjust the shoulder straps.



D. Fasten and adjust thigh straps. Always protect free ends of the straps with the loops.

Fastening thigh straps



Adjusting thigh straps



Tightening



Loosening

Adjusting shoulder straps



Tightening



Loosening

NOTE: Always protect free ends of the straps with the loops



NOTE: Before using the belt for the first time the user should carry out a suspension test in a safe place to ensure that the sit harness has correct size, is properly adjusted and is of an acceptable comfort level for the intended use.

HARNESS IS PUT ON CORRECTLY IF:

- All straps are correctly adjusted (neither too loose nor too tight).
- Dorsal attachment D-ring is correctly positioned at the shoulder blades.
- The ends of the all straps are secured with flexible loops.

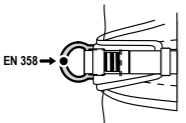
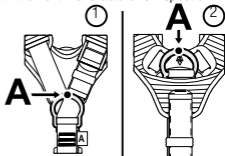
ADMISSIBLE TIME OF USE:

Full body harness can be used for 10 years from the production date. After this period, the harness should be withdrawn from use. The annual revision (within 12 months from the date of first use) can be carried out by: The manufacturer / person authorized by the manufacturer / company appointed by the manufacturer

During this inspection the admissible time of the harness use until the next manufacturer's inspection will be established.

ATTACHING FALL ARREST SYSTEM

Fall arrest system should only be connected to the attachment elements of the harness marked by capital letter A. The fall arrest system must only be connected to: - dorsal attachment D-ring —Fig. (1) or frontal attachment D-ring. The dorsal attachment D-ring is marked by capital letter A placed on the label sewn above the D-ring. The frontal attachment D-ring is marked by capital letter A placed on the crossing plate below the D-ring. Refer to figures



ATTACHING WORK POSITIONING/RESTRAINT SYSTEM (EN 358)

Work positioning or restraint system can be attached to lateral buckles of the work positioning belt (3) Work positioning lanyard must be attached on a structural point located at the user's waist or above. Work positioning lanyard should be tightened in order to restrict free movement to maximum 0.6 m.

WARNING!

- 1) It is strictly forbidden to attach any fall arrest system to lateral buckle of the work positioning belt during work.
- 2) It is strictly forbidden to attach any fall arrest system to frontal buckle designed for use as a sit harness according to EN 813.

THE ESSENTIAL PRINCIPLES FOR USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT:

- Personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use.
 - Personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use
 - A rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
 - Being suspended in PPE (e.g. arresting a fall), beware of suspension trauma symptoms.
 - To avoid symptoms of suspension trauma, be sure that the proper rescue plan is ready for use. It is recommended to use foot straps.
 - It is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
 - Any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
 - Personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.
 - Personal protective equipment should be a personal issue item.
 - Before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system.
- Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening

or disconnecting of the components.

- It is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.
- Before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.
- During pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting,

ESPECIALLY TAKE INTO CONSIDERATION:

- in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
- in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
- in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;
- in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
- in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
- in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
- in metallic components (connectors, hooks, anchors) - main body, rivets, gate, locking gear acting.
- After every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative.
- In case of some types of the complex equipment e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative.
- Regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment.
- During periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking. Don't use the equipment with the illegible marking.
- It is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used.
- Personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arise about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection.
- Personal protective equipment must be withdrawn from use immediately and destroyed (or another procedures shall be introduced according detailed instruction from equipment manual) when it have been used to arrest a fall.
- A full body harness (conforming to EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used, in a fall arrest system.
- In full body harness use only attachment points marked with a capital letter "A" to attach a fall arrest system.
- The anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user . The shape and construction of the anchor device/point shall not allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point

complied with EN795

- It is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment. There are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially: - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges, - any defects like cutting, abrasion, corrosion, - climatic exposure, - pendulum falls, - extremes of temperature, - chemical reagents, - electrical conductivity.

- Personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture.

- The equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. For energy absorbers use only a damp cloth to wipe away dirt. It's forbidden to immerse energy absorbers into the water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation.

- Personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.

- Using the harness in connection with personal protective equipment against falls from a height must be compatible with manual instructions of this equipment and obligatory standards:

- EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - for the fall arrest systems;

- EN362 - for the connectors;

- EN1496, EN341 - for rescue devices;

- EN795 - for anchor devices.

Notified body for EU type examination according to PPE Regulation 2016/425: POLSKI REJESTR STATKOW S.A. - Al. Gen. Jozefa Hallera 126 - 80-416 GDANSK, Poland - Notified Body number : 1463

Notified body for control production: APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

IDENTITY CARD

It is the responsibility of the user organisation to provide the identity card and to fill in the details required. The identity card should be filled in before the first use by a competent person, responsible in the user organisation for protective equipment. Any information about the equipment like periodic inspections, repairs, reasons of equipment's withdrawal from use shall be noted into the identity card by a competent person in the organisation. The identity card should be stored during a whole period of equipment utilization. Do not use the equipment without the identity card.

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT	
SERIAL / BATCH NUMBER	
REFERENCE NUMBER	
DATE OF MANUFACTURE	
DATE OF PURCHASE	
DATE OF FIRST USE	
USER NAME	

PERIODIC INSPECTION AND REPAIR HISTORY CARD

DATE OF INSPECTION	REASON FOR INSPECTION OR REPAIR	DEFECTS, CONDITION NOTED REPAIRS CARRIED OUT	NAME AND SIGNATURE OF COMPETENT PERSON	NEXT INSPECTION DATE

MODE D'EMPLOI

Le harnais de sécurité est un dispositif de maintien du corps destiné à être utilisé dans les systèmes de protection contre les chutes de hauteur tels que décrits dans la norme EN 363. Le harnais est certifié conforme aux normes suivantes : EN 361:2002 - harnais complet destiné à être utilisé avec un système antichute ; EN 358:2018 - ceinture de maintien au travail à utiliser avec des équipements de maintien au travail ; EN 813:2008 - harnais cuissard à utiliser en suspension avec des systèmes d'accès à corde et des dispositifs de maintien au travail. La charge maximale du harnais est de 140 kg. Le harnais est fabriqué avec des sangles en polyester.

1. Ceinture épaule

2. Boucle de réglage en aluminium de la ceinture épaule

3. Anneau d'attelage en D avant – pour la connexion d'un système de protection contre les chutes de hauteur

4. Sangle de connexion des ceintures épaules

5. Les boucles en aluminium et les nœuds avant au niveau de la taille peuvent être utilisés en tant que harnais cuissard conforme à la

norme EN 813 (ne pas utiliser cette boucle pour connecter un système antichute)

6. Anneaux aluminium en D de connexion, latéraux Peuvent être utilisés uniquement pour la connexion de systèmes de maintien au travail conformes à la norme EN 358

7. Ceinture de maintien au travail.

8. Boucles de réglage en aluminium de la ceinture de maintien au travail

9. Ceintures cuissées

10. Boucles de réglage / connexion en aluminium des ceintures cuissées

11. Anneau d'attelage en D arrière – pour la connexion d'un système de protection contre les chutes de hauteur

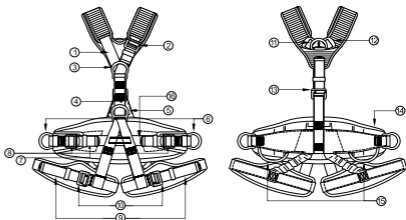
12. Plaque de croisement

13. Boucle de réglage en aluminium de la ceinture dos

14. Matelassage ceinture

15. Nœuds pour outils

16. Étiquette d'identité



MARQUAGE DU HARNAIS

Diagram illustrating the marking of the harness, showing a label with various fields and their corresponding letters (a-h) and a size selection box.

ALFA 5
FULL BODY HARNESS
Ref. 27975/76
EN 361:2002
EN 358:2018
CE 0082

70 - 110 cm
max. 140 kg

Date of manufacture: MM.YYYY
Serial number: XXX XXX

Size: S-L XXL

Kapriol®

a - Type de dispositif
b - Modèle
c - N° de référence
d - Normes européennes
e - Marquage CE et numéro de l'organisme notifié surveillant la fabrication de l'équipement
f - Mois et année de fabrication
g - Numéro de série du harnais
h - Taille du harnais
i - Attention : lire le mode d'emploi
j - Marquage fabricant ou distributeur du harnais
k - limite de charge max. pour l'utilisation en tant que harnais cuissard
l - tour de la ceinture de sécurité

TAILLES

Le harnais est disponible en deux tailles :

- moyenne - S-L - tour de la ceinture de sécurité 70-110 cm

- grande - L-XL - tour de la ceinture de sécurité 85-120 cm--



COMMENT METTRE LE HARNAIS



A. Soulevez le harnais par la ceinture et enfiler- le sur vos jambes.



B. Passer les ceintures par- dessus la tête.

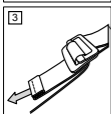
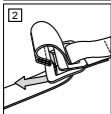
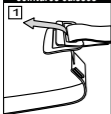


C. Ajustez la ceinture. Sécurisez toujours les extrémités libres des ceintures avec des nœuds. Ajustez les ceintures pour épaules



D. Bouclez et ajustez les ceintures cuisses. Sécurisez toujours les extrémités libres des ceintures avec des nœuds.

Bouclage des ceintures cuisses



Ajustage des ceintures cuisses



Serrage



Desserrage

Ajustage des ceintures épaules



Serrage



Desserrage

N.B. : Sécurisez toujours les extrémités libres des ceintures avec des nœuds.



N.B. : Avant d'utiliser la ceinture pour la première fois, l'utilisateur doit effectuer un test de suspension dans un lieu sûr, afin de s'assurer que le harnais cuissard a la bonne taille, est ajusté de manière correcte et que le niveau de confort est acceptable pour l'utilisation prévue.

LE HARNAIS A ÉTÉ MIS DE MANIÈRE CORRECTE SI :

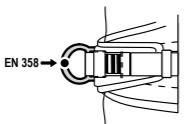
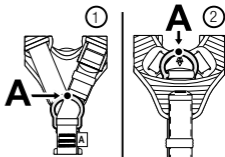
- Toutes les ceintures ont été réglées de manière correcte (et ne sont ni trop tendues ni trop relâchées).
- L'anneau en D arrière est positionné de manière correcte au niveau des omoplates.
- Les extrémités de toutes les ceintures sont protégées avec des nœuds flexibles.

DURÉE DE VIE MAXIMALE : Le harnais complet peut être utilisé pendant 10 ans à compter de sa date de fabrication. Après cette période, le harnais doit être mis hors d'usage. Le contrôle périodique (sous 12 mois à compter de la date de la première utilisation) peut être effectué par: le fabricant / une personne autorisée par le fabricant / une entreprise désignée par le fabricant

Lors de ce contrôle, sera déterminé le délai d'utilisation possible pour le harnais en question avant son contrôle suivant par le fabricant.

CONNEXION D'UN SYSTÈME ANTICHUTE

Le système antichute ne peut être connecté qu'aux éléments d'attelage du harnais marqués de la lettre A majuscule. Le système antichute ne peut être connecté que sur : - l'anneau de connexion en D arrière — Fig. (1) ou l'anneau de connexion en D avant. L'anneau en D arrière est marqué de la lettre A majuscule située sur l'étiquette cousue au-dessus de l'anneau en D. L'anneau en D avant est marqué de la lettre A majuscule située sur la plaque de croisement au-dessous de l'anneau en D. Voir les figures



CONNEXION D'UN SYSTÈME DE RETENUE / DE MAINTIEN AU TRAVAIL (EN 358):

Le système de retenue ou de maintien au travail peut être connecté aux boucles latérales de la ceinture de maintien au travail (3). La sangle de maintien au travail doit être attachée sur un point structurel se situant au niveau de la ceinture de l'utilisateur ou plus haut. La sangle de maintien au travail doit être tendue afin de limiter les déplacements libres à 0,6 m.

AVERTISSEMENT!

- 1) Il est strictement interdit de connecter un quelconque système de protection contre les chutes de hauteur aux boucles latérales de la ceinture de maintien au travail pendant le travail.
- 2) Il est strictement interdit de connecter un quelconque système de protection contre les chutes de hauteur à la boucle avant destinée à être utilisée avec un harnais cuissard conforme à la norme EN 813.

PRINCIPES DE BASE POUR LES UTILISATEURS D'ÉQUIPEMENTS DE PROTECTION CONTRE LES CHUTES DE HAUTEUR :

- L'équipement de protection individuelle doit être utilisé uniquement par des personnes compétentes et formées en la matière.
- L'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé par des personnes souffrant de maladies pouvant affecter la sécurité de l'équipement et de l'utilisateur en conditions normales ou en conditions d'urgence.
- Un plan de sauvetage doit être mis en place pour pouvoir faire face à d'éventuelles urgences qui pourraient se produire dans le cadre du travail.
- Lors de la suspension en équipement de protection individuelle (ex. lorsqu'il a servi à arrêter une chute), faites attention aux symptômes liés aux traumatismes causés par la suspension.
- Pour éviter les traumatismes causés par la suspension, assurez-vous qu'un plan de sauvetage approprié est prêt à être utilisé. Il est recommandé d'utiliser des sangles pour pieds.
- Il est interdit d'effectuer une quelconque modification au niveau de l'équipement sans l'accord préalable et écrit du fabricant.
- Toute réparation doit être effectuée exclusivement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant dûment certifié.

- L'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé en dehors de ses limites, ni à aucune autre fin que celle qui a été prévue.
- L'équipement de protection individuelle doit être délivré pour chaque personne individuellement.
- Avant toute utilisation, s'assurer que les éléments assemblés en système antichute sont mutuellement compatibles. Contrôler de manière périodique les connexions et les réglages des composants de l'équipement, afin d'éviter tout relâchement ou déconnexion accidentels des composants.
- Il est interdit d'utiliser des combinaisons d'articles d'équipement dans lesquelles la sécurité de fonctionnement d'un de ces éléments est affectée ou entrave la sécurité de fonctionnement d'un autre élément.
- Avant chaque utilisation de l'équipement de protection individuelle, il est obligatoire d'effectuer une vérification préalable de l'équipement, afin de s'assurer qu'il est en bon état de marche.
- Dans le cadre de cette vérification, il est nécessaire de contrôler tous les éléments de l'équipement en vue d'y détecter d'éventuelles traces de dommages, d'usure, de corrosion, d'abrasions, de rupture ;

IL FAUT NOTAMMENT PRENDRE EN CONSIDÉRATION :

- pour les harnais complets et les ceintures – fermoirs, éléments de réglage, points de fixation, sangles, coutures, boucles ;
- pour les absorbeurs d'énergie – boucles de fixation, sangles, coutures, revêtements, connecteurs ;
- pour les longes ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en textile – corde, boucles, cartouches, connecteurs, éléments de réglage, épissures ;
- pour les longes ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en acier – câble, fils, clips, viroles, boucles, cartouches, connecteurs, éléments de réglage ;
- pour les antichutes rétractables – câble ou sangle, fonctionnement correct rétracteur et frein, enveloppe, absorbeur d'énergie, connecteur ;
- pour les antichutes de type guidé – corps du dispositif antichute, fonction coulissante, fonctionnement du mécanisme de verrouillage, rivets et vis, connecteur, absorbeur d'énergie ;
- pour les éléments en métal (connecteurs, ancrages) – corps principal, rivets, barrière, l'action du verrouillage.
- Tous les 12 mois d'utilisation, l'équipement de protection individuelle doit être retiré de l'usage afin de le soumettre à un contrôle périodique approfondi. Les contrôles périodiques doivent être effectués par une personne compétente en la matière. Le contrôle périodique peut également être effectué par le fabricant ou son représentant autorisé.
- Dans le cas de certains types d'équipements complexes, tels que par exemple certains types d'antichutes à rappel automatique, les contrôles annuels peuvent être effectués uniquement par le fabricant ou son représentant.
- Les contrôles périodiques réguliers sont essentiels pour la maintenance de l'équipement et pour la sécurité des utilisateurs qui dépend sur l'efficacité dans le temps et la durabilité de l'équipement.
- Au cours du contrôle périodique, il est obligatoire de vérifier la lisibilité du marquage de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement dont le marquage est illisible.
- Pour préserver la sécurité des utilisateurs, si le produit est revendu vers un pays différent que sa destination d'origine, le revendeur doit fournir des instructions d'utilisation, de maintenance, de contrôle périodique et de réparation dans la langue du pays vers lequel le produit est exporté.
- L'équipement de protection individuelle doit être mis hors d'usage dès qu'il y a un doute quant à sa condition par rapport à la sécurité d'utilisation et ne doit plus être utilisé tant que le fabricant de l'équipement ou son représentant ne l'aura pas validé après avoir procédé à un contrôle approfondi.
- L'équipement de protection individuelle doit être mis immédiatement hors d'usage et détruit (ou d'autres procédures mises en place, détaillées dans le mode d'emploi de l'équipement), lorsqu'il a servi à arrêter une chute.
- Un harnais complet conforme à la norme EN 361 est le seul dispositif dont l'utilisation est acceptable dans un système d'arrêt de chute.
- Sur un harnais complet, utiliser uniquement les points d'attache marqués de la lettre A majuscule pour attacher un système d'arrêt de chute.
- Le dispositif d'ancrage ou le point d'ancrage du système antichute doivent toujours être positionnés et

le travail effectué de manière à minimiser le risque de chute et la distance de chute éventuelle. Le point/dispositif d'ancrage doit être placé au-dessus de la position de l'utilisateur. La forme et la construction du point/dispositif d'ancrage ne doit pas permettre à l'équipement de se débrancher de manière autonome. La force statique minimale du point/dispositif d'ancrage est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser un point d'ancrage structurel certifié conforme à la norme EN795.

- Il est obligatoire de vérifier l'espace libre requis sous l'utilisateur sur le lieu de travail donné avant chaque utilisation du système d'arrêt de chute, de sorte qu'en cas de chute, l'utilisateur n'entre pas en collision avec le sol ou un autre obstacle le long de la trajectoire de chute. Veuillez vous référer au mode d'emploi pour connaître la valeur concernant l'espace libre. De nombreux dangers peuvent affecter les performances de l'équipement et les mesures de sécurité correspondantes doivent être respectées lors de l'utilisation de l'équipement, et notamment : - traîne ou boucle de langes ou de cordes de sécurité sur des bords tranchants, - tout défaut comme les ruptures, les abrasions, la corrosion, - l'exposition aux facteurs atmosphériques, - les chutes pendulaires, - les réactifs chimiques, - la conductivité électrique.
- L'équipement de protection individuelle doit être transporté dans son emballage (par exemple, dans un sac en textile ou un sac en aluminium résistant à l'humidité ou en boîtes en acier ou en plastique) pour le protéger contre tout dommage et contre l'humidité.
- L'équipement peut être nettoyé sans causer d'effets indésirables au niveau des matériaux utilisés pour sa fabrication. Pour les produits textiles, utiliser des détergents doux et laver les tissus délicats à la main ou dans une machine à laver et rincer à l'eau. Pour les absorbeurs d'énergie, utilisez uniquement un chiffon humide pour éliminer la poussière. Il est interdit de submerger les absorbeurs d'énergie dans l'eau. Les parties en matière plastique peuvent être nettoyées uniquement avec de l'eau. Si l'équipement devient mouillé, que ce soit dans le cadre de son utilisation ou de nettoyage, il faut le laisser sécher de manière naturelle et le garder à l'abri de toute source de chaleur directe. En ce qui concerne les produits en métal, certaines pièces mécaniques (ressorts, goupilles, gonds, etc.) peuvent être lubrifiées pour assurer leur bon fonctionnement.
- L'équipement de protection individuelle doit être entreposé épars dans un endroit bien ventilé, à l'abri de la lumière directe, des rayons ultraviolets, de toute humidité, de bords tranchants, de températures extrêmes et de substances corrosives ou agressives.
- L'utilisation du harnais avec tout équipement de protection contre les chutes de hauteur doit se faire de manière compatible au mode d'emploi de cet équipement, ainsi qu'aux normes obligatoires :
 - EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - pour les systèmes de protection individuelle contre les chutes ;
 - EN362 - pour les connecteurs ;
 - EN1496, EN341 - pour les dispositifs de sauvetage ;
 - EN795 - pour les dispositifs d'ancrage.

Organisme notifié pour les contrôles conformément au Règlement (UE) 2016/425 relatif aux équipements de protection individuelle: POLSKI REJESTR STATKOW S.A. - Al. Gen. Jozefa Hallera 126 - 80-416 GDANSK, Poland - Notified Body number : 1463

Organisme notifié chargé du contrôle de la fabrication : APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSÉILLE CEDEX 16 – FRANCE

CARTE D'IDENTITÉ

Il est de la responsabilité de l'organisation à laquelle appartient l'utilisateur de fournir une carte d'identité et d'y indiquer les renseignements requis. La carte d'identité doit être remplie dès avant la première utilisation par une personne compétente, en charge de l'équipement de protection individuelle dans l'organisation où travaille l'utilisateur. Tout renseignement relatif à l'équipement, tel que les contrôles périodiques, les réparations, les raisons pour lesquelles il a été mis hors d'usage doivent être inscrits sur la carte d'identité par une personne compétente appartenant à la même organisation que l'utilisateur. La carte d'identité doit être conservée pendant toute la durée de vie de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement sans carte d'identité

MODÈLE ET TYPE D'ÉQUIPEMENT	
NUMÉRO DE SÉRIE / LOT	
NUMÉRO DE RÉFÉRENCE	
DATE DE FABRICATION	
DATE D'ACQUISITION	
DATE DU PREMIER USAGE	
NOM D'UTILISATEUR	

FICHE HISTORIQUE DES INSPECTIONS PÉRIODIQUES ET RÉPARATIONS

DATE CONTRÔLE	RAISONS DU CONTRÔLE OU RÉPARATION	DÉFAUTS DÉTECTÉS, ÉTAT CONSTATÉ, RÉPARATIONS EFFECTUÉES	NOM ET SIGNATURE DE LA PERSONNE COMPÉTENTE	DATE DU CONTRÔLE SUIVANT

BEDIENUNGSANLEITUNG

Der Auffanggurt ist eine Körperhaltevorrichtung, die für den Einsatz in Absturzschutzsystemen gemäß der Norm EN 363 bestimmt ist. Der Auffanggurt ist zertifiziert und entspricht der Norm:

- EN 361:2002 - Auffanggurt zur Verwendung in Absturzschutzsystemen;
 - EN 358:2018 - Arbeitsplatzpositionierungsgurt zur Verwendung mit Arbeitsplatzpositionierungsausrüstung;
 - EN 813:2008 - Sitzgurte zur Verwendung in Verbindung mit Seilzugangs- und Arbeitsplatzpositionierungssystemen.
- Die maximale Belastung des Auffanggurtes ALFA5 beträgt 140 kg. Der Auffanggurt ist aus Polyestergewebe gefertigt.

1. Schultergurt

2. verstellbare

Schultergurtaluminiumschnalle

3. Vorderer Aluminium-
Verbindungs-D-Ring

- zur Verbindung mit einem
Absturzschutzsystem

4. Schultergurtverbindungsgurt

5. Vordere

Hüftverbindungsaluminiumschnalle

und Schlaufen - kann als Sitzgurt
nach EN 813 verwendet werden

(verwenden Sie diese Schnalle
nicht zur Befestigung eines

Absturzschutzsystems)

6. Seitliche Gurtverbindungs-Aluminium-D-Ringe. Können nur zur Verbindung von
Arbeitsplatzpositionierungssystemen nach EN 358 verwendet werden

7. Gurt zur Arbeitsplatzpositionierung

8. Arbeitsplatzpositionierungsgurtverstell schnallen aus Aluminium

9. Oberschenkelgurt

10. Verbindungs-/Justierungs-Oberschenkelgurtaluminiumschnallen verbinden/justieren.

11. Rückenaluminiumverbindungs-D-Ring - zur Befestigung eines Absturzschutzsystems

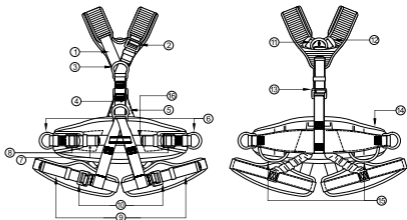
12. Kreuzplatte

13. Verstellbare Rückengurt-Aluminiumschnalle

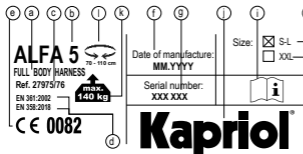
14. Gurtpolster

15. Werkzeugschlaufen

16. Kennzeichnungsetikett



AUFFANGGURTKENNZEICHNUNG



a - Gerätetyp

b - Modellsymbol

c - Referenznr.

d - Europäische Normen

e - CE-Kennzeichnung und Nummer der
notifizierten Stelle

f - Monat und Jahr der Herstellung g -
Seriennummer des

Auffanggurtes h - Auffanggurtgröße

i - Achtung: Lesen Sie die Bedienungsanleitung
j - Identifizierung des Auffanggurtherstellers
oder -händlers

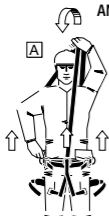
k - Max. zulässige Grenzlast für den Einsatz als
Auffanggurt.

l - Umfang des Sicherheitsgurtes

GRÖSSEN: Der Auffanggurt wird in zwei Größen hergestellt:

- medium - S-L - Umfang des Sicherheitsgurtes 70-110 cm
- large - L-XL - Umfang des Sicherheitsgurtes 85-120 cm

ANLEGEN DES AUFFANGGURTES



A. Nehmen Sie den Auffanggurt am Gurt und ziehen Sie ihn über die Beine an.



B. Ziehen Sie die Gurte über den Kopf.

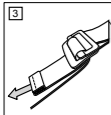
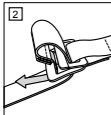
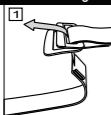


C. Justieren Sie den Gurt. Sichern Sie immer die freien Enden der Gurte mit den Schlaufen. Justieren Sie die die Schultergurte.



D. Legen Sie die Oberschenkelgurte an und justieren Sie sie. Sichern Sie immer die freien Enden der Gurte mit den Schlaufen.

Anlegen der Oberschenkelgurte



Justierung der Oberschenkelgurte



Anziehen



Lösen

Justieren der Schultergurte



Anziehen



Lösen

HINWEIS: Sichern Sie immer die freien Enden der Gurte mit den Schlaufen.



HINWEIS: Vor der ersten Benutzung des Gurtes sollte der Benutzer an einem sicheren Ort einen Aufhängeversuch durchführen, um sicherzustellen, dass der Auffanggurt die richtige Größe hat, richtig justiert ist und für den vorgesehenen Verwendungszweck einen akzeptablen Komfort bietet.

DER AUFFANGGURT IST RICHTIG ANGELEGT, WENN:

- alle Gurte korrekt justiert (weder zu locker noch zu fest) sind,
- der Rückenverbindungs-D-Ring korrekt an den Schulterblättern positioniert ist,
- die Enden aller Gurte mit flexiblen Schlaufen gesichert sind.

ZULÄSSIGE NUTZUNGSDAUER

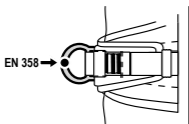
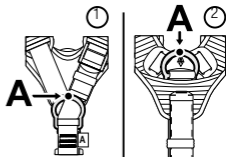
Der Auffanggurt kann 5 Jahre lang verwendet werden. Nach Ablauf dieser Frist sollte der Auffanggurt zur Durchführung der Werksinspektion außer

Betrieb genommen werden. Die Werksinspektion kann durchgeführt werden durch: den Hersteller / von einer vom Hersteller autorisierten Person / von einem vom Hersteller benannten Unternehmen.

Bei dieser Inspektion wird die zulässige Zeit der Auffanggurtnutzung bis zur nächsten Werksinspektion festgelegt. will be established.

VERBINDEN DES ABSTURZSCHUTZSYSTEMS

Das Absturzschutzsystem sollte nur an die mit dem Großbuchstaben A gekennzeichneten Verbindungselemente des Auffanggurtangeschlossen werden. Das Absturzschutzsystem darf nur angeschlossen werden an: - den Rückenverbindungs-D-Ring - Abb. (1) oder den vorderen Verbindungs-D-Ring. Der Rückenverbindungs-D-Ring ist durch einen Großbuchstaben A gekennzeichnet, der auf dem oberhalb des D-Rings eingenähten Etikett angebracht ist. Der vordere Verbindungs-D-Ring ist durch einen Großbuchstaben A gekennzeichnet, der auf der Kreuzplatte unterhalb des D-Rings angebracht ist. Siehe Abbildungen



ANLEGEN DES ARBEITSPLATZPOSITIONIERUNGS-/RÜCKHALTESYSTEMS (EN 358)

- Ein Arbeitsplatzpositionierungs- oder Rückhaltesystem kann an den seitlichen Schnallen des Arbeitsplatzpositionierungsgurtes (3) befestigt werden

- Das Arbeitsplatzpositionierungsseil muss an einem strukturellen Punkt befestigt werden, der sich an der Hüfte des Benutzers oder darüber befindet, und es muss straff gehalten werden. - Der Hüftgurt sollte nicht verwendet werden, wenn die vorhersehbare Gefahr

besteht, dass der Benutzer aufgehängt wird oder durch den Hüftgurt einer unbeabsichtigten Spannung ausgesetzt ist.

- Bei Verwendung eines Arbeitsplatzpositionierungssystems verlässt sich der Benutzer in der Regel auf die Ausrüstung zur Unterstützung, daher ist es wichtig, die Notwendigkeit der Verwendung eines Backups, z. B. eines Absturzschutzsystems, in Betracht zu ziehen.

WARNUNG!

1) Es ist strengstens verboten, während der Arbeit ein Absturzschutzsystem an der seitlichen Schnalle des Arbeitsplatzpositionierungsgurtes anzubringen.

2) Es ist strengstens verboten, ein Absturzschutzsystem an einer Frontschnalle anzubringen, die für die Verwendung als Sitzgurt gemäß EN 813 konzipiert ist.

DIE WESENTLICHEN GRUNDSÄTZE FÜR BENUTZER VON PERSÖNLICHER ABSTURZSCHUTZRÜSTUNG:

- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nur von einer Person benutzt werden, die für den sicheren Gebrauch ausgebildet und kompetent ist.
- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nicht von Personen mit gesundheitlichen Problemen verwendet werden, die die Sicherheit des Gerätebenutzers im Normal- und Notbetrieb beeinträchtigen könnten.
- Es muss ein Rettungsplan vorhanden sein, um jede Art von Notfällen zu bewältigen, die während der Arbeit auftreten können.
- Achten Sie auf Hängetraumasymptome, wenn Sie (z. B. beim Auffangen eines Absturzes) in einem

PSA hängen.

- Um die Symptome eines Hängetraumas zu vermeiden, stellen Sie sicher, dass der richtige Rettungsplan einsatzbereit ist. Es wird empfohlen, Fußschlaufen zu verwenden.
- Es ist verboten, ohne vorherige schriftliche Zustimmung des Herstellers Änderungen oder Ergänzungen am Gerät vorzunehmen.
- Jede Reparatur darf nur vom Gerätehersteller oder seinem zertifizierten Vertreter durchgeführt werden.
- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nicht außerhalb ihrer Grenzen oder für andere Zwecke als die, für die sie bestimmt ist, verwendet werden.
- Eine persönliche Schutzausrüstung ist eine persönliche Ausrüstung und ist von einer Person zu benutzen.
- Vor dem Gebrauch ist die Kompatibilität der zu einem Absturzschutzsystem montierten Ausrüstung zu überprüfen. Überprüfen Sie regelmäßig die Verbindungen und das Justieren der Ausrüstungskomponenten, um ein unbeabsichtigtes Lösen oder Trennen der Komponenten zu vermeiden.
- Es ist verboten, Kombinationen von Ausrüstungsgegenständen zu verwenden, bei denen die sichere Funktion eines Gerätes beeinträchtigt wird oder die sichere Funktion eines anderen beeinträchtigt.
- Vor jedem Einsatz einer persönlichen Schutzausrüstung ist es zwingend erforderlich, eine Vorprüfung der Ausrüstung durchzuführen, um sicherzustellen, dass sie sich in einem gebrauchsfähigen Zustand befindet und vor der Verwendung korrekt funktioniert.
- Bei der Vorprüfung ist es notwendig, alle Elemente der Ausrüstung auf Beschädigungen, übermäßigen Verschleiß, Korrosion, Abrieb, Schnitt oder Fehlfunktion zu überprüfen,

BESONDERS SIND IN BETRACHT ZU ZIEHEN:

- bei Auffanggurten und Gurten - die Schnallen, Einstellelemente, Anschlagpunkte, Gurte, Nähte, Schlaufen;
- bei Falldämpfern - die Anschlagsschlaufen, Gurte, Nähte, das Gehäuse, Verbindungselemente;
- bei Stoffseilen oder Rettungsleinen oder Führungen - das Seil, die Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, das Einstellelement, die Spleiße;
- bei Stahlseilen oder Rettungsleinen oder Führungen - das Seil, die Drähte, Klemmen, Klemmringe, Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, Einstellelemente;
- bei Höhensicherungsgeräten - das Seil bzw. den Gurt, den Retraktor und das ordnungsgemäße Funktionieren der Bremse, das Gehäuse, den Falldämpfer, das Verbindungselement;
- bei mitlaufenden Auffanggeräten - den Korpus des Auffanggerätes, die Gleitfunktion, das Funktionieren des Blockademechanismus, Nieten und Schrauben, das Verbindungselement, den Falldämpfer;
- bei Metallteilen (Verbindungselemente, Haken, Anhängervorrichtungen) - den Tragekörper, die Nieten, die Hauptklinke, das Funktionieren des Blockademechanismus.
- Nach jeweils 12-monatiger Nutzung muss die persönliche Schutzausrüstung zur Durchführung einer wiederkehrenden Detailinspektion außer Betrieb genommen werden. Die wiederkehrende Inspektion muss von einer für wiederkehrende Inspektionen kompetenten Person durchgeführt werden. Die wiederkehrende Inspektion kann auch vom Hersteller oder seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden.
- Bei einigen Typen einer komplexen Ausrüstung, z. B. bei einigen Typen von Höhensicherungsgeräten, kann die jährliche Inspektion nur vom Hersteller oder seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden.
- Regelmäßige wiederkehrende Inspektionen sind für die Wartung der Ausrüstung und die Sicherheit der Benutzer unerlässlich, die von der fortdauernden Effizienz und Langlebigkeit der Ausrüstung abhängt.
- Bei der wiederkehrenden Inspektion ist es notwendig, die Lesbarkeit der Ausrüstungskennzeichnung zu überprüfen. Verwenden Sie kein Gerät mit einer unleserlichen
- Kennzeichnung.
- Es ist für die Sicherheit des Benutzers von wesentlicher Bedeutung, dass der Wiederverkäufer der Ausrüstung, wenn das Produkt außerhalb des ursprünglichen Bestimmungslandes weiterverkauft wird, die Anleitungen für die Bedienung, die Wartung, für die wiederkehrende Inspektion und die Reparatur in der Sprache des Landes, in dem das Produkt verwendet werden soll, beilegt.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss unverzüglich aus dem Verkehr gezogen werden, wenn Zweifel an ihrer Beschaffenheit für den sicheren Gebrauch bestehen, und darf erst nach schriftlicher

Bestätigung durch den Ausrüstungshersteller oder seinen Vertreter nach Durchführung einer detaillierten Inspektion wieder benutzt werden.

- Die persönliche Schutzausrüstung ist unverzüglich aus dem Verkehr zu ziehen und zu vernichten (oder es sind andere Verfahren nach der detaillierten Anleitung in der Bedienungsanleitung zu durchlaufen), wenn sie zum Auffangen eines Absturzes verwendet wurde.
- Ein Auffanggurt (nach EN 361) ist die einzige akzeptable Körperhaltevorrichtung, die in einem Absturzschutzsystem verwendet werden kann. * Verwenden Sie im Auffanggurt nur Anschlagpunkte, die mit einem Großbuchstaben „A“ gekennzeichnet sind, um ein Absturzschutzsystem anzubringen.
- Die Anschlagvorrichtung oder der Anschlagpunkt für das Absturzschutzsystem sollte immer so positioniert und die Arbeiten so durchgeführt werden, dass sowohl das Absturzrisiko als auch die mögliche Fallhöhe minimiert werden. Die Anschlagvorrichtung/der Anschlagpunkt sollte über der Position des Benutzers platziert werden. Die Form und Konstruktion der Anschlagvorrichtung/des Anschlagpunktes darf keine selbsttätige Trennung der Ausrüstung zulassen. Die minimale statische Festigkeit der Anschlagvorrichtung/des Anschlagpunktes beträgt 12 kN. Es wird empfohlen, zertifizierte und markierte strukturelle Anschlagpunkte gemäß EN795 zu verwenden.
- Es ist zwingend erforderlich, den unter dem Benutzer am Arbeitsplatz benötigten Freiraum vor jeder Nutzung des Absturzschutzsystems zu überprüfen, damit es im Falle eines Absturzes nicht mit dem Boden oder einem anderen Hindernis auf dem Absturzweg zu einer Kollision kommt. Der erforderliche Wert des Freiraums sollte aus der Bedienungsanleitung der benutzten Ausrüstung entnommen werden.
- Es gibt viele Gefahren, die die Leistung der Ausrüstung und die entsprechenden Sicherheitsvorkehrungen beeinträchtigen können, die bei der Benutzung der Ausrüstung zu beachten sind, insbesondere:
 - ein Schleifen oder eine Schlaufenbildung der Seile oder Rettungsleinen über scharfen Kanten,
 - jegliche Defekte wie Schnitte, Abrieb, Korrosion, - Witterungseinflüsse, - Pendelabstürze, - extreme Temperaturen, - chemische Reagenzien, - elektrische Leitfähigkeit.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss in der Verpackung transportiert werden (z. B. in einem Beutel aus feuchtigkeitsbeständigem Stoff oder in einem Folienbeutel oder in Kisten aus Stahl oder Kunststoff), um sie vor Beschädigung oder Feuchtigkeit zu schützen.
- Die Ausrüstung kann gereinigt werden, ohne die Herstellungsmaterialien der Ausrüstung zu beeinträchtigen. Verwenden Sie für Textilprodukte Feinwaschmittel für empfindliche Textilien, waschen Sie diese von Hand oder in der Maschine und spülen Sie sie mit Wasser ab. Verwenden Sie bei Falldämpfern nur ein feuchtes Tuch, um den Schmutz abzuwischen. Es ist verboten, Falldämpfer in Wasser einzutauchen. Kunststoffteile dürfen nur mit Wasser gereinigt werden. Wenn die Ausrüstung entweder durch den Gebrauch oder bei der ordnungsgemäßen Reinigung nass wird, muss sie auf natürliche Weise trocknen können und ist von direkter Hitze fernzuhalten. Bei metallischen Produkten können einige mechanische Teile (Feder, Stift, Scharnier usw.) regelmäßig leicht geschmiert werden, um eine bessere Funktion zu gewährleisten.
- Die persönliche Schutzausrüstung sollte lose verpackt, an einem gut belüfteten Ort gelagert werden, geschützt vor direktem Licht und ultravioletem Abbau, feuchter Umgebung, scharfen Kanten, extremen Temperaturen und korrosiven oder aggressiven Stoffen.
- Das Benutzen des Auffanggurt in Verbindung mit einer persönlicher Schutzausrüstung gegen Absturz muss mit den Anweisungen in der Anleitung dieser

Ausrüstung und verbindlichen Normen kompatibel sein:

-EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - für Absturzsicherungssysteme;

-EN362 - für Verbindungselemente;

-EN1496, EN341 - für Rettungsgeräte;

-EN795 - für Anschlagvorrichtungen.

Notifizierte Stelle für die EU-Baumusterprüfbescheinigung nach der PSA-Verordnung

2016/425: POLSKI REJESTR STATKOW S.A. - Al. Gen. Jozefa Hallera 126 - 80-416 GDANSK,

Poland - Notified Body number : 1463

Notifizierte Stelle für die Produktionskontrolle: APAVE SUD EUROPE SAS (Nr. 0082) - CS 60193 -

F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANKREICH

GERÄTEKARTE

Es liegt in der Verantwortung der Nutzerorganisation, für die Gerätekarte zu sorgen und die erforderlichen Angaben einzutragen. Die Gerätekarte sollte vor der ersten Verwendung durch eine kompetente Person, die in der Benutzerorganisation für die Schutzausrüstung zuständig ist, ausgefüllt werden. Alle Informationen über die Ausrüstung wie wiederkehrende Inspektionen, Reparaturen, Gründe für die Außerbetriebnahme des Gerätes sind von einer kompetenten Person der Nutzerorganisation in die Gerätekarte einzutragen. Die Gerätekarte sollte während der gesamten Nutzungsdauer der Ausrüstung aufbewahrt werden. Verwenden Sie die Ausrüstung nicht ohne die Gerätekarte.

MODELL UND TYP DER AUSTRÜSTUNG	
SERIEN-/LOSNUMMER	
REFERENZNUMMER	
HERSTELLUNGSDATUM	
KAUFDATUM	
DATUM DER ERSTBENUTZUNG	
BENUTZERNAME	

KARTE FÜR DIE WIEDERKEHRENDEN INSPEKTIONEN UND DIE REPARATURHISTORIE				
DATUM DER INSPEKTION	GRUND FÜR DIE INSPEKTION ODER REPARATUR	DEFEKTE, NOTIERTER ZUSTAND AUSGEFÜHRTE REPARATUREN	NAME UND UNTERSCHRIFT DER KOMPETENTEN PERSON	DATUM DER NÄCHSTEN INSPEKTION

INSTRUCCIONES DE USO

El arnés de seguridad es un dispositivo de sujeción del cuerpo para ser utilizado en los sistemas de protección frente a caídas descritos en la norma EN 363. El arnés está certificado y cumple con las normas: EN 361:2002 - arnés de cuerpo completo para ser utilizado en sistemas de retención de caídas; EN 358:2018 - cinturón de sujeción en posición de trabajo para ser utilizado con equipamiento de sujeción en posición de trabajo; EN 813:2008 - arnés de asiento para ser utilizado en suspensión con sistemas de acceso de mediante cuerdas y sujeción en posición de trabajo. La carga máxima del arnés de asiento son 140 kg. El arnés está fabricado con correas de poliéster.

1. Tirante

2. Hebilla de aluminio de regulación de los tirantes

3. Anilla en D de enganche delantera: para unir un sistema de retención de caídas

4. Cinta de conexión de los tirantes

5. Hebilla de aluminio y lazos de enganche delanteros de la cintura: pueden ser utilizados como arnés de asiento de conformidad con EN 813

(no utilizar esta hebilla para unir un sistema de retención de caídas)

6. Anillas en D de aluminio de enganche del cinturón lateral. Solo pueden ser utilizadas para unir sistemas de sujeción en posición de trabajo conformes con EN 358.

7. Correa del cinturón de sujeción en posición de trabajo

8.

Hebillas de

aluminio de regulación de la correa del cinturón de sujeción en posición de trabajo

9. Correas de los muslos

10. Hebillas de aluminio de unión/regulación de las correas de los muslos

11. Anilla en D de enganche posterior: para unir un sistema de retención de caídas

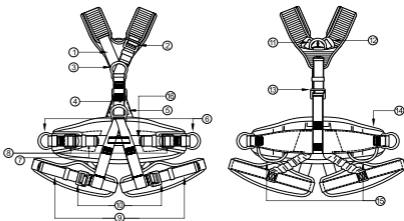
12. Placa cruzada

13. Hebilla de aluminio de regulación de la correa posterior

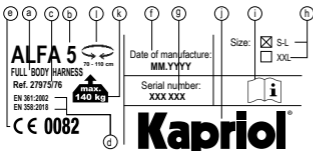
14. Cinturón

15. Lazos para herramientas

16. Etiqueta identificativa



MARCADO DEL ARNÉS



a - Tipo de dispositivo

b - Modelo

c - Nº de referencia

d - Normas europeas

e - Marca CE y número identificativo del organismo notificado que supervisa la fabricación del equipo.

f - Mes y año de fabricación

g - Número de serie del arnés

h - Talla del arnés

i - Atención: leer las instrucciones.

j - Identificación del fabricante o el distribuidor del arnés

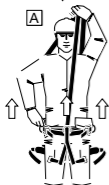
k - Carga máxima admisible para uso como arnés de asiento

l - Circunferencia del cinturón de seguridad

TALLAS: El arnés es fabricado en dos tallas:

- mediana S-L: circunferencia del cinturón de seguridad 70-110 cm
- grande L-XL: circunferencia del cinturón de seguridad 85-120 cm

COLOCACIÓN DEL ARNÉS



A. Cojo el arnés por el cinturón y póngalo sobre las piernas.



B. Muevas las correas sobre la cabeza.

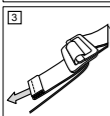
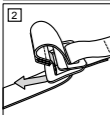
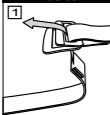


C. Ajuste el cinturón. Proteja siempre los extremos libres de las correas con los lazos. Ajuste los tirantes.



D. Cierre y ajuste las correas de los muslos. Proteja siempre los extremos libres de las correas con los lazos.

Cierre de las correas de los muslos



Regulación de las correas de los muslos



Apretar



Aflojar

Regulación de los tirantes



Apretar



Aflojar

NOTA: Proteja siempre los extremos libres de las correas con los lazos.



NOTA: Antes de utilizar el cinturón por primera vez el usuario debería llevar a cabo una prueba de suspensión en un lugar seguro para garantizar que el asiento del arnés tiene el tamaño correcto, está correctamente ajustado y existe un nivel de comodidad aceptable para el uso pretendido.

EL ARNÉS ESTÁ CORRECTAMENTE COLOCADO SI:

- Todas las correas están correctamente ajustadas (ni demasiado holgadas ni demasiado apretadas).
- La anilla en D de enganche posterior está correctamente posicionada a la altura de los omóplatos
- Los extremos de todas las correas están asegurados con lazos flexibles.

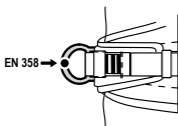
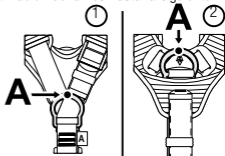
TIEMPO DE USO ADMISIBLE

El arnés de cuerpo entero puede ser utilizado hasta 10 años después de la fecha de fabricación. Después de este periodo el arnés deberá ser retirado del uso. La revisión anual (en los 12 meses posteriores a la fecha de primer uso) puede ser llevada a cabo: el fabricante / una persona autorizada por el fabricante / una empresa nombrada por el fabricante

Durante esta revisión se establecerá el tiempo admisible de utilización del arnés hasta la siguiente revisión del fabricante.

UNIÓN DEL SISTEMA DE RETENCIÓN DE CAÍDAS

El sistema de retención de caídas deberá unirse únicamente a los elementos de sujeción del arnés marcados con la letra mayúscula A. El sistema de retención de caídas solo debe ser unido a: - la anilla en D de enganche posterior - Fig. (1) o la anilla en D de enganche delantera. La anilla en D de enganche posterior está marcada con una letra A mayúscula situada en la etiqueta cosida sobre la anilla. La anilla en D de enganche delantera está marcada con una letra A mayúscula situada en la plaza cruzada debajo de la anilla. Consultar las figuras



SISTEMA DE SUJECIÓN EN POSICIÓN DE TRABAJO / FIJACIÓN

(EN 358): El sistema de sujeción en posición de trabajo o de fijación puede ser unido a las hebillas laterales del cinturón de sujeción en posición de trabajo (3). La cuerda de sujeción en posición de trabajo debe unirse a un punto estructural localizado a la altura de la cintura del usuario o por encima. La cuerda de sujeción en posición de trabajo deberá estar tensa para restringir el movimiento libre a un máximo de 0,6 m.

¡ATENCIÓN!

- 1) Está terminantemente prohibido unir cualquier sistema de retención de caídas a la hebilla lateral del cinturón de sujeción en posición de trabajo mientras se trabaja.
- 2) Está terminantemente prohibido unir cualquier sistema de retención de caídas a la hebilla delantera diseñada para su uso como arnés de asiento conforme a EN 813.

NORMAS ESENCIALES PARA USUARIOS DE EQUIPOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL FRENTE A CAÍDAS DE ALTURA:

- El equipo de protección individual deberá ser utilizado exclusivamente por una persona formada y competente para su uso seguro.
- El equipo de protección individual no debe ser utilizado por una persona con un estado médico que pueda afectar a la seguridad del usuario del equipo durante un uso normal y de emergencia.
- Deberá prepararse un plan de rescate para el caso de emergencias que puedan aparecer durante el trabajo.
- Al estar suspendido de un EPI (p.ej., retención de una caída) se debe prestar atención a los síntomas del trauma por suspensión.
- Para evitar los síntomas del trauma por suspensión compruebe que el correspondiente plan de rescate está listo para ser empleado. Se recomienda utilizar cintas para los pies.
- Está prohibido realizar cualquier alteración o adición al equipo sin el consentimiento previo por escrito del fabricante.
- Cualquier reparación deberá ser llevada a cabo exclusivamente por el fabricante del equipo o su representante certificado.

- El equipo de protección individual no deberá ser utilizado más allá de sus limitaciones, o para cualquier otro propósito distinto a aquel para el que está destinado.
- El equipo de protección individual debería ser un artículo personal.
- Antes de usarlo compruebe la compatibilidad de los componentes del equipo montados en un sistema de retención de caídas. Compruebe periódicamente la conexión y el ajuste de los componentes del equipo para evitar un aflojamiento o una desunión accidental de los componentes.
- Está prohibido utilizar combinaciones de elementos del equipo en las que el funcionamiento seguro de uno de ellos se vea alterado o interfiera en el funcionamiento seguro de otro.
- Antes de cada uso del equipo de protección individual es obligatorio realizar una comprobación previa del equipo, para garantizar que está en un estado eficiente y funciona correctamente antes de ser utilizado.
- Durante la comprobación previa es necesario inspeccionar todos los elementos del equipo en cuanto a daños, desgaste excesivo, corrosión, abrasión, cortes o funcionamiento incorrecto.

TENIENDO ESPECIALMENTE EN CONSIDERACIÓN:

- en arneses de cuerpo completo y cinturones: hebillas, elementos de regulación, puntos de fijación, eslingas, costuras, lazos;
- en absorbedores de energía: lazos de fijación, eslingas, costuras, carcasa, conectores;
- en cuerdas, líneas de vida o guías textiles: cuerda, lazos, guardacabos, conectores, elemento de regulación, uniones;
- en cables, líneas de vida o guías de acero: cable, alambres, hebillas, férulas, lazos, guardacabos, conectores, elementos de regulación;
- en dispositivos anticaídas retráctiles: cable o eslinga, retractor y correcto funcionamiento del freno, carcasa, absorbedor de energía, conector;
- en dispositivos anticaídas deslizantes: cuerpo del dispositivo de retención, deslizamiento correcto, funcionamiento del dispositivo de bloqueo, remaches y tornillos, conector, absorbedor de energía;
- en componentes metálicos (conectores, ganchos, anclajes): cuerpo principal, remaches, cierre, funcionamiento del dispositivo de bloqueo.
- Después de cada 12 meses de utilización el equipo de protección individual debe ser retirado del uso para llevar a cabo una revisión periódica detallada. La revisión periódica debe ser realizada por una persona competente para hacerlo. La revisión periódica también puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado.
- En el caso de algunos tipos de equipos complejos, por ejemplo, algunos tipos de dispositivos anticaídas retráctiles, la revisión anual solo puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado.
- Las revisiones periódicas regulares son esenciales para el mantenimiento del equipo y la seguridad de los usuarios, que depende de la eficiencia continua y la durabilidad del equipo.
- Durante la revisión periódica es necesario comprobar la legibilidad del marcado del equipo. No utilice el equipo con un marcado ilegible.
- Es esencial para la seguridad del usuario que, si el producto es revendido fuera de su país de destino original, el vendedor proporcione las instrucciones de uso, mantenimiento, exámenes periódicos y reparaciones en el idioma del país en el que el producto vaya a ser utilizado.
- El equipo de protección individual debe ser inmediatamente retirado del uso en caso de surgir cualquier duda sobre su estado para un uso seguro y no deberá volver a ser utilizado hasta que lo confirme por escrito el fabricante del equipo o su representante, una vez realizada una revisión detallada.
- El equipo de protección individual debe ser inmediatamente retirado del uso y destruido (o deberán introducirse otros procedimientos de conformidad con las instrucciones detalladas del manual de uso del equipo) si ha sido utilizado para retener una caída.
- Un arnés de cuerpo completo (conforme con EN 361) es el único dispositivo de sujeción del cuerpo que puede ser utilizado en un sistema de retención de caídas.
- En los arneses de cuerpo completo utilice únicamente los puntos de sujeción marcados con una letra «A» mayúscula para unir un sistema de retención de caídas.

- El dispositivo de anclaje o el punto de anclaje para el sistema de retención de caídas siempre deberá estar situado, y el trabajo deberá ser llevado a cabo, de tal forma que se minimicen tanto las potenciales caídas como la potencial distancia de caída. El dispositivo/punto de anclaje deberá estar situado por encima de la posición del usuario. La forma y la estructura del dispositivo/punto de anclaje deberán impedir la desunión espontánea del equipo. La resistencia estática mínima del dispositivo/punto de anclaje son 12 kN. Se recomienda utilizar un punto de anclaje estructural certificado y marcado, conforme con EN 795.

- Es obligatorio verificar el espacio libre requerido bajo el usuario y el lugar de trabajo antes de cada uso del sistema de retención de caídas, de manera que en caso de una caída no se produzca una colisión con el suelo o con otro obstáculo en la trayectoria de caída. El valor requerido del espacio libre deberá tomarse del manual de instrucciones del equipo utilizado. Existen muchos riesgos que podrían afectar al rendimiento del equipo y las correspondientes medidas de seguridad deberán observarse durante la utilización del equipo, en especial: - el arrastre o el enredo de cuerdas o líneas de vida en bordes agudos, - cualquier defecto como cortes, abrasión, corrosión, - la exposición al clima, - las caídas oscilantes, - las temperaturas extremas, - los reactivos químicos, - la conductividad eléctrica.

- El equipo de protección individual debe ser transportado en su embalaje (por ejemplo: una bolsa de tejido resistente a la humedad o una bolsa de papel metalizado o una caja de acero o plástico) para protegerlo de los daños o la humedad.

- El equipo puede limpiarse sin provocar un efecto adverso sobre los materiales con los que está fabricado. Para productos textiles utilice detergentes suaves para prendas delicadas, lavando a mano o a máquina y enjuagando con agua. Para los absorbedores de energía utilice solo un paño húmedo para limpiar la suciedad. Está prohibido sumergir los absorbedores de energía en el agua. Las piezas de plástico solo pueden limpiarse con agua. Cuando el equipo esté húmedo, bien debido a su uso o durante su limpieza, deberá dejarse que se seque naturalmente y deberá mantenerse lejos del calor directo. En los productos metálicos algunas piezas mecánicas (muelles, pasadores, bisagras, etc.) pueden ser ligeramente lubricadas de forma regular para garantizar un mejor funcionamiento.

- El equipo de protección individual deberá ser almacenado de forma holgada, en un lugar bien ventilado, protegido de la luz solar, la degradación ultravioleta, un entorno húmedo, bordes agudos, temperaturas extremas y sustancias corrosivas o agresivas.

- El uso del arnés con un equipo de protección individual frente a caídas de altura debe ser compatible con los manuales de instrucciones de este equipo y las normas obligatorias:

- EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - para el sistema de retención de caídas;

- EN362 - para los conectores;

- EN1496, EN341 - para dispositivos de salvamento;

- EN795 - para dispositivos de anclaje.

Organismo notificado para el examen UE de tipo de conformidad con el Reglamento sobre EPI 2016/425: POLSKI REJESTR STATKOW S.A. - Al. Gen. Jozefa Hallera 126 - 80-416 GDANSK, Poland - Notified Body number : 1463

Organismo notificado para el control de la producción: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - F13322 MARSELLA CEDEX 16 - FRANCIA

HOJA DE IDENTIFICACIÓN

Es responsabilidad de la organización del usuario proporcionar la hoja de identificación y cumplimentar los datos requeridos. La hoja de identificación deberá ser cumplimentada antes del primer uso por una persona competente, responsable de los equipos de protección en la organización del usuario. Cualquier información sobre el equipo, como revisiones periódicas, reparaciones, motivos de la retirada del uso del equipo, deberá ser anotada en la hoja de identificación por una persona competente de la organización del usuario. La hoja de identificación deberá conservarse durante todo el periodo de utilización del equipo. No utilizar el equipo sin hoja de identificación.

MODELO Y TIPO DEL EQUIPO	
NÚMERO DE SERIE/LOTE	
NÚMERO DE REFERENCIA	
FECHA DE FABRICACIÓN	
FECHA DE COMPRA	
FECHA DEL PRIMER USO	
NOMBRE DEL USUARIO	

HOJA DE REVISIONES PERIÓDICAS E HISTORIAL DE REPARACIONES

FECHA DE LA REVISIÓN	MOTIVO DE LA REVISIÓN O REPARACIÓN	DEFECTOS, CONDICIÓN OBSERVADA, REPARACIONES REALIZADAS	NOMBRE Y FIRMA DE LA PERSONA COMPETENTE	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN

APR 2021 - Rev.3

S-L



Morganti Spa

Via S.Egidio, 12
23900 LECCO Italy
Tel. +39 0341 215411
Fax +39 0341 215400
kapriol@kapriol.com
www.kapriol.com

L-XL

